



Istituto Superiore - "Francesco Morano"
Via Circumvallazione Ovest - 80023 – L. tà P.co Verde
CAIVANO (NA) Telef. 0818343113 - Fax 0818313568 - Sito web: www.itismorano.gov.it
E mail nais119003@istruzione.it PEC: nais119003@pec.istruzione.it
C.F.: 93056780633 – Codice Univoco: UFJV84

P.A.I.

Piano Annuale per l'inclusione

Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 6 Marzo 2013

Approvato nel Collegio Docenti IX convocazione del 29 Giugno 2020, prot. n.

del / /2020

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
- minorati vista	--
- minorati udito	--
- Psicofisici	44
2. disturbi evolutivi specifici	
-DSA	18
-ADHD/DOP	--
- Borderline cognitivo	--
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
-Socio-economico	1
-Linguistico-culturale	--
- Disagio comportamentale/relazionale	1
- Altro	--
TOTALI	64
% su popolazione scolastica	7,53
N° PEI redatti dai GLHO	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		-----
Altro:		-----

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-----
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-----
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-----

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	----
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	----
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
	Altro:	----				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativi didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:	----				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:		0				
Altro:		0				
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p> <p>RISORSE:</p> <p>Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore dei BES sono:</p> <p>Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale - Referente GLI - Docenti di sostegno - Coordinatori di classe - Componente genitori</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Ogni anno è offerta la possibilità ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno di formarsi e aggiornarsi sui temi dell' inclusione e sulla disabilità ,tenendo conto, anche , degli specifici bisogni degli alunni frequentanti l'Istituto.</p> <p>La formazione e l' aggiornamento hanno per obiettivi il miglioramento e la crescita professionale in relazione anche alle trasformazioni e innovazioni in atto nella società. L'aggiornamento si avvarrà anche di consultazione di materiale bibliografico ed informatico ,software.</p> <p>Per il prossimo a .s. ci si focalizzerà maggiormente sulla strutturazione di percorsi di formazione e aggiornamento sulle problematiche dei D.S.A. rivolti ai docenti, per dare a tutti l'opportunità di acquisire gli strumenti e le competenze adeguate volte al superamento delle problematiche stesse. Tali corsi avranno lo scopo di favorire l'acquisizione di tecniche di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali e l'approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'.</p> <p>Il P.E.I.(Piano Educativo Individualizzato) insieme al P.F. (Piano di Funzionamento) e al P. D. P (Piano Didattico Personalizzato) costituiscono la documentazione del curriculum dell' alunno: ne illustrano l'attività scolastica nel suo aspetto organizzativo(tempi ,operatori, strumenti....) e ne delineano il funzionamento dal punto di vista cognitivo, affettivo- relazionale e dell'autonomia. In questa ottica bisogna prestare particolare attenzione e considerazione al momento della comunicazione con le famiglie cercando di rendere più chiaro e condiviso possibile il progetto scolastico per l' alunno, nel dettaglio degli obiettivi e delle finalità. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individuazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Ogni percorso formativo che conduce ad un apprendimento, seppur minimo, necessita di una valutazione diagnostica, formativa e sommativa al fine di individualizzare e/o personalizzare l' intervento educativo .</p> <p>Tutti gli insegnanti titolari della classe dell' alunno con disabilità, sono corresponsabili dell' attuazione del P.E.I. e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell' azione didattica-educativa. La valutazione non può essere delegata al solo insegnante di sostegno.</p> <p>La valutazione, che si esprime sia in forma sintetica sia con giudizio globale, è la sintesi degli apprendimenti di tipo cognitivo e metacognitivo, della crescita affettiva e relazionale. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni con bisogni educativi speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito. Per una valutazione autentica e inclusiva si promuoverà una valutazione incoraggiante, basata su processi metacognitivi che siano in grado di sollecitare nell'alunno compressione del proprio stile cognitivo, l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Le attività di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni. Stretta ed effettiva correlazione tra le varie figure di coordinamento, referenti e docenti, attraverso incontri di pianificazione ad inizio anno, in itinere e di verifica finale..</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>La scuola si propone di consultarsi con il CTS e CTI, per organizzare le eventuali risorse messe a disposizione sul territorio.</p> <p>Si auspica una sempre maggiore collaborazione previa selezione delle risorse disponibili sul territorio per migliorare l' integrazione e l'offerta formativa dell'Istituto.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; un focus group per individuare bisogni ed aspettative.</p>

<p>Si prevede: Rappresentante dei genitori nel GLI; Incontro con le ASL, per PEI e se necessario per PDP e per i casi di particolare gravità.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.</p> <p>Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione e rispondano alla creazione di un curriculum adeguato alle necessità degli alunni, affinché possano sviluppare conoscenze e competenze.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>La nostra scuola ha sempre valorizzato le risorse esistenti. Tutte le aule sono provviste di LIM e sono accessibili i laboratori di informatica e laboratori specifici di settore. Tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali saranno utilizzate per la concretizzazione del PAI.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Considerata la platea scolastica, il numero degli alunni presenti nella scuola e le previsioni di un ulteriore incremento di questi, è ovvia la richiesta di risorse aggiuntive per poter gestire in maniera adeguata le numerose e diverse problematiche che si presenteranno.</p> <p>Si richiedono: L'incremento dei servizi socio sanitari territoriali; Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale; software specifici.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Saranno potenziate le fasi dell'accoglienza: per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, si possa vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, si provvederà a formare le classi inserendoli nel contesto più adatto.</p>

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 Giugno 2020

Ogni anno scolastico sarà realizzata la proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche

È stato Costituito il Gruppo di Lavoro: DS, Referente del GLI, Coordinatori delle classi dove vi sono alunni interessati, docenti di sostegno.

Riunioni collegiali n. 2.

Il Dirigente Scolastico
 prof.ssa Eugenia Carfora
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
 sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Legislativo
 n. 39/1993